



## **COMMISSIONE EUROPEA**

DIREZIONE GENERALE IB

Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina,  
Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud

**Direzione America latina**

Unità di programmazione e cooperazione economica



**URB-AL / INFO**



*Bollettino n. 10*

---

Agosto 1999

## ***Il programma URB-AL in sintesi***

### **Obiettivo:**

*Sviluppare relazioni di partenariato dirette e durature tra i responsabili locali europei e latinoamericani.*

### **Attività:**

- *Otto reti tematiche di reciproco interesse che costituiscono una cornice di cooperazione permanente e che danno origine a diversi progetti comuni cofinanziati dalla Commissione europea.*
- *Due incontri biennali politici e tecnici tra sindaci e rappresentanti delle città d'Europa e d'America latina.*

### **Partecipanti:**

*Città, agglomerati urbani e regioni dei paesi dell'Unione europea e dell'America latina.*

## ***Le reti tematiche del Programma URB-AL***

- Rete n. 1 Droga e città
- Rete n. 2 Conservazione dei contesti storici urbani
- Rete n. 3 La democrazia nelle città
- Rete n. 4 La città come promotore di sviluppo economico
- Rete n. 5 Politiche sociali urbane
- Rete n. 6 Ambiente urbano
- Rete n. 7 Gestione e controllo dell'urbanizzazione
- Rete n. 8 Controllo della mobilità urbana

## **Sommario**

**Vertice Unione europea / America latina e Caraibi, Rio de Janeiro, Brasile**

**Assegnazione del coordinamento delle reti 6, 7 e 8**

**Il secondo incontro biennale**

**Avvio della rete n. 5 "Politiche sociali urbane" coordinata dalla Intendencia Municipal de Montevideo (Uruguay)**

**Le attività delle reti tematiche**

Rete n. 1: Riunione annuale a Santiago - 18 e 19 marzo 1999

Rete n. 2: Riunione annuale a Vicenza - 25 e 26 giugno 1999

Rete n. 3: Elaborazione delle proposte di progetti comuni

Rete n. 4: Preparazione del seminario di avvio (23-25 settembre 1999)

**Calendario delle prossime attività del programma URB-AL**

**I contributi dei lettori**

Preparazione dell'incontro internazionale sulla ristrutturazione delle abitazioni negli contesti storici urbani - Madrid 9 e 10 aprile 1999

Stockholm Challenge

Habitat e partecipazione

**Gli indirizzi utili del Programma URB-AL**

Commissione europea

Segretariato tecnico URB-AL

Città organizzatrici degli incontri biennali

Coordinatori delle reti tematiche da 1 a 8

## Vertice Unione europea / America Latina e Caraibi a Rio de Janeiro, Brasile

*Il 28 e 29 giugno 1999 si è tenuto a Rio de Janeiro in Brasile il primo vertice dei capi di Stato e di governo UE/AL e Caraibi sotto la presidenza congiunta del Messico e del Brasile da un lato, della Repubblica federale di Germania dall'altro. In totale hanno partecipato all'evento 49 delegazioni, di cui 17 d'America latina, 16 dei Caraibi, 15 dell'Unione europea, nonché la Commissione europea.*

*La dichiarazione di Rio de Janeiro, che comporta una sessantina di punti, mira a rafforzare i legami storici, economici e culturali tra le due regioni ai fini di un partenariato strategico fondato su obiettivi comuni, ovvero il rafforzamento della democrazia, le libertà individuali, lo Stato di diritto e la pace internazionale.*

*Il vertice ha inoltre deciso di potenziare il dialogo politico, le relazioni economiche e finanziari fondate su una liberalizzazione ampia ed equilibrata dei beni e dei flussi di capitali, nonché la cooperazione scientifica, tecnologica, culturale, umana, sociale e in materia di istruzione.*

*Per il conseguimento di questi obiettivi sono state definite delle "priorità d'azione".*

*Nel settore politico è opportuno concentrarsi sull'ammodernamento dello Stato (sistemi elettorali, giustizia, sistema fiscale, bilancio ...). D'altro lato, la società civile è stata invitata a partecipare a diverse iniziative in cooperazione con il settore pubblico.*

*Sul piano economico e finanziario il vertice ha previsto di creare meccanismi di cooperazione per rafforzare i sistemi*

*finanziari e ha invitato gli imprenditori a costituire un "business forum". Esso ha inoltre proposto lo studio delle attuali barriere commerciali nel campo delle norme e delle certificazioni, nonché la conclusione di accordi doganali.*

*I capi di Stato hanno inoltre convenuto di garantire una migliore tutela dei consumatori e di approfondire il dialogo tra partner sociali e di promuovere i programmi di cooperazione nel campo delle infrastrutture.*

*Sul piano culturale, dell'istruzione, della scienza e tecnologia sociale e umana si prevedono programmi destinati a combattere l'emarginazione, l'esclusione sociale e la povertà. La cooperazione sarà incoraggiata a tutti i livelli del sistema didattico.*

*I capi di Stato hanno altresì deciso di promuovere i programmi destinati a favorire la partecipazione delle popolazioni indigene alle iniziative sociali e di sviluppo economico e si impegnano a rafforzare le identità culturali e linguistiche.*

*Nell'articolo 47, la dichiarazione di Rio afferma il suo sostegno continuo alle attività del programma URB-AL.*

*Il prossimo vertice UE/AL e Caraibi si terrà nel primo semestre 2002 sotto la presidenza spagnola.*

*Estratto dalla lettera interna DG IB n. 19  
maggio/giugno 1999*

## **Assegnazione del coordinamento delle reti 6, 7 e 8**

Il coordinamento delle reti 6, 7 e 8 del programma URB-AL è stato assegnato dalla Commissione europea alle seguenti autorità locali.

Rete n. 6	Ambiente urbano	Région de Bruxelles-Capitale (Belgio)
Rete n. 7	Gestione e controllo dell'urbanizzazione	Municipalidad de Rosario (Argentina)
Rete n. 8	Controllo della mobilità urbana	Landeshauptstadt Stuttgart (Germania)



Le città, gli agglomerati e le regioni che non fanno ancora parte delle reti 6, 7 e 8 e sono interessate a partecipare alle loro attività, possono mettersi in contatto con gli organismi coordinatori (vedi pag. 14 - indirizzi utili).

Con l'apertura di queste ultime tre reti, sono state ormai create le otto reti tematiche come previsto dal programma URB-AL

### **Il secondo incontro biennale**

Il secondo incontro biennale del programma URB-AL sarà organizzato e realizzato dal comune di Rio de Janeiro (Brasile).

Questo incontro dovrebbe aver luogo nel giugno 2000 sul tema dell'integrazione sociale nelle città. Qualsiasi ente locale interessato a parteciparvi può mettersi in contatto con il comune di Rio de Janeiro (vedi pag. 12 - indirizzi utili).

**Lancio della rete n. 5 "Politiche sociali urbane" coordinato dalla Intendencia Municipal de Montevideo (Uruguay)**

Il seminario di avvio delle attività della rete n. 5, "Politiche sociali urbane", si è tenuto a Montevideo il 12 e 13 aprile 1999. I lavori del seminario hanno mobilitato circa 240 partecipanti latinoamericani ed europei, rappresentanti di numerosi enti locali, di cui 54 membri della rete, diverse organizzazioni nazionali e internazionali e ONG.

Il seminario è iniziato ufficialmente con i discorsi di inaugurazione del sig. Mariano Arana, sindaco di Montevideo, e del sig. Dieter Oldekop, rappresentante della Commissione europea. Una presentazione dettagliata del programma URB-AL e della rete n. 5 hanno permesso di definire la cornice generale entro la quale si svolgono i lavori del seminario.

I tre esperti che hanno partecipato alla stesura del documento di base, intitolato "Le politiche sociali urbane all'alba del XXI secolo", hanno presentato, l'uno dopo l'altro, le loro analisi e loro valutazioni in relazione alla tematica della rete. La presentazione è stata seguita da un dibattito in seduta plenaria animato dagli esperti.

Il sig. Ruben Kaztman direttore del CEPAL di Montevideo ha quindi pronunciato un discorso concernente "l'impatto della segregazione spaziale sulle ineguaglianze sociali" basato su uno studio esplorativo realizzato a Montevideo.

All'inizio dei lavori dei seminari, la cellula di coordinamento ha presentato le metodologie prescelte. I seminari mirano a definire i settori di cooperazione e a identificare i partner potenziali per attuare progetti comuni nel quadro dell'URB-AL. Sono stati proposti ai partecipanti cinque seminari sui temi seguenti: "Occupazione"; "Alloggio precario o irregolare"; "Gestione municipale e partecipazione del cittadino"; "Sanità, istruzione e cultura"; "Infanzia, gioventù e terza età". Le due mezze giornate di attività intensa sono state molto redditizie poiché hanno fatto emergere venti idee di progetti.

I risultati dei lavori sono stati presentati e dibattuti in seduta plenaria prima della cerimonia di chiusura presieduta congiuntamente dal sig. Arana e dal sig. Oldekop.

I membri della rete devono far pervenire le loro proposte di progetti al coordinatore entro il 30 settembre 1999. Quest'ultimo trasmetterà l'insieme dei progetti alla Commissione per ottenere il loro eventuale cofinanziamento.

Tutti i documenti della rete di Montevideo (documenti di base, elenco dei membri, idee di progetti, ecc. ) si trovano sul sito web della rete: <http://www.montevideo.gub.uy/urbal.htm>.

## Le attività delle altre reti tematiche

### Riunione annuale della rete n. 1 "Droga e città"

Il comune di Santiago del Cile ha accolto circa 70 partecipanti nella riunione annuale che si è tenuta il 18 e 19 marzo 1999.

Il principale obiettivo della riunione era di passare in rassegna le varie attività della rete dopo il suo lancio nel novembre 1997. Si trattava altresì di discuterne il funzionamento, di promuovere scambi più stretti tra i membri sulle esperienze realizzate nell'ambito delle diverse municipalità e organismi associati riguardo alla problematica della droga e di elaborare nuove proposte di progetti comuni.

Secondo le informazioni comunicate dal comune di Santiago, la rete "Droga e città" comprende attualmente 88 enti locali membri e 25 organismi associati. In occasione della riunione annuale, la rappresentanza latinoamericana contava 35 enti locali come membri della rete. Purtroppo la partecipazione europea era limitata a soli due membri.

I dibattiti sono stati animati da una relazione sulla tematica della rete, redatta dal sig. Ibán de Rementería, esperto del documento di base. Il documento tratta in particolare delle teorie europee sulla gestione del problema della droga, dell'inadeguatezza della prevenzione penale riguardo all'offerta di stupefacenti, nonché degli obiettivi e delle potenzialità della rete. La relazione riprende altresì brani di accordi internazionali recenti in materia di prevenzione del consumo della droga. Il documento può essere richiesto presso il servizio di coordinamento della rete n. 1 (cfr. gli indirizzi utili a pag. 13).

La seconda data di scadenza per la presentazione delle proposte di progetti sul coordinamento della rete n. 1 è stata fissata al 30 aprile 1999. Dopo questa data la Commissione europea non ha ricevuto alcuna proposta di progetti comuni.

Va ricordato che la terza e ultima scadenza per la presentazione dei progetti a Santiago del Cile, coordinatore della rete, è fissata al 30 aprile 2000.

## **Riunione annuale della rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani"**

La riunione annuale della rete n. 2 "Tutela dei centri storici urbani" si è tenuta a Vicenza il 25 e 26 giugno 1999 sotto il coordinamento del sig. Franco Pepe, responsabile della rete stessa.

La riunione è stata aperta ufficialmente dalla sig.ra Manuela Dal Lago, presidente della Provincia di Vicenza. La presidente ha pronunciato un discorso di benvenuto davanti a un'assemblea di oltre 70 partecipanti, 37 dei quali membri della rete provenienti dai seguenti otto paesi: Spagna, Francia, Italia, Portogallo, Argentina, Brasile, Cile, Messico. Erano presenti alla riunione anche i tre esperti del documento di base, il sig. Puppi, il sig. Errath e il sig. Govela.

Il consigliere culturale della Provincia di Vicenza, sig. Franzina, ha fatto il bilancio dei lavori svolti durante l'anno trascorso e ha ricordato le prospettive future tenendo conto dell'integrazione dei nuovi membri.

A sua volta il sig. Gabrici, rappresentante della Commissione europea, ha preso la parola per commentare i rapporti di cooperazione tra l'Unione europea e l'America latina dando risalto ai programmi di cooperazione decentrata e alle possibilità offerte alle autorità locali dal programma URB-AL. Il segretariato tecnico dell'URB-AL ha passato in rassegna lo stato attuale del programma nelle diverse reti tematiche, fornendo anche alcune precisazioni tecniche sulle modalità da seguire per la presentazione di nuove proposte di progetti comuni.

Il prof. Silvio Castro ha quindi presentato una relazione sul tema "Situazione ed evoluzione della realtà urbana in Brasile".

Le diverse idee di progetti illustrate all'assemblea dai partecipanti hanno condotto alla costituzione di cinque gruppi di lavoro sui temi seguenti: "Città portuali"; "Aspetti pratici, teorici e tecnici per definire i settori di lavoro"; "Accessibilità dei centri storici"; "Abitazione nei centri storici"; "Città patrimonio e territorio".

In ciascun gruppo i partecipanti hanno individuato nuovi settori di cooperazione che potrebbero costituire l'oggetto di nuove proposte di progetti comuni. Le proposte devono essere trasmesse alla Provincia di Vicenza entro il 31 ottobre 1999.

La riunione si è chiusa con gli interventi del sig. Franzina e del sig. Pepe. La prossima riunione annuale è prevista per la fine del secondo trimestre del 2000.



**Rete n. 3 "La democrazia nelle città"**

I membri della rete n. 3 e i loro associati dovrebbero presentare le proposte di progetti comuni alla città d'Issy-les-Moulineaux, coordinatrice della rete, entro il 31 luglio 1999. Secondo la consueta procedura, Issy-les-Moulineaux trasmetterà le proposte alla Commissione europea che, con l'aiuto del comitato tecnico ad alto livello, selezionerà i progetti da cofinanziare.

**Rete n. 4 "La città come promotore di sviluppo economico"**

Il seminario di avvio delle attività di questa rete avrà luogo a Madrid, il 23, 24 e 25 settembre 1999. A questo evento dovrebbero partecipare circa 250 persone.

Per ora sono previsti gruppi di lavoro sui temi seguenti:

- La pianificazione strategica come elemento di sviluppo economico;
- Urbanistica e infrastrutture, patrimonio;
- Sanità e ambiente come motore di sviluppo;
- Turismo, cultura e sport;
- Formazione e occupazione;
- Progetti per lo sviluppo economico. Gestione, finanziamento e investimenti;
- Le autorità locali e il loro ruolo nello sviluppo economico delle città. Complementarità tra le iniziative pubbliche e private;
- Promozione delle imprese: piccole e medie imprese. Nuove tecnologie.

Qualsiasi informazione riguardante l'evento di cui sopra può essere ottenuta presso la cellula di coordinamento della rete n. 4 o sulla pagina web dell'Ayuntamiento di Madrid ([www.munimadrid.es/urbal/html/home.html](http://www.munimadrid.es/urbal/html/home.html)).

**Calendario delle prossime attività del programma URB-AL**

<b>Date</b>	<b>Reti tematiche</b>	<b>Coordinamenti</b>	<b>Attività</b>
31 luglio 1999	Rete n. 3 La democrazia nelle città	Ville d'Issy-les-Moulineaux	Presentazione di progetti comuni
23-25 settembre 1999	Rete n. 4 La città come promotore di sviluppo economico	Ayuntamiento de Madrid	Seminario di avvio
30 settembre 1999	Rete n. 5 Politiche sociali urbane	Intendencia Mun. de Montevideo	Presentazione di progetti comuni
31 ottobre 1999	Rete n. 2 Conservazione dei contesti storici urbani	Provincia di Vicenza	Presentazione di progetti comuni

### ***I contributi dei lettori***

**Preparazione dell' "Incontro internazionale sulla ristrutturazione delle abitazioni negli contesti storici urbani" che ha avuto luogo a Madrid il 9 e 10 aprile 1999.** *Articolo basato sul testo comunicato da: Amalia Castro-Rial Garrone, Directora General de Arquitectura y Vivienda, Consejería de Obras Públicas, Urbanismo y Transportes - Comunidad de Madrid (fax +34 91 580 43 96).*

Il comune di Madrid ha organizzato un "Incontro internazionale sulla ristrutturazione delle abitazioni negli contesti storici urbani" nella capitale il 9 e 10 aprile 1999 in presenza di una trentina di esperti e responsabili politici, con la partecipazione del responsabile del programma URB-AL presso la Commissione europea e di rappresentanti dell'Unesco e della Banca mondiale.

I dibattiti si sono concentrati su tre argomenti:

- linee d'azione nei settori del risanamento e dei piani edilizi;
- programmazione finanziaria in materia di abitazione;
- concertazione pubblica e privata in materia d'investimento pubblico per l'abitazione.

Il tema dell'incontro è stato illustrato anche attraverso visite tecniche del centro storico urbano del quartiere di Lavapiés, dove sono previsti importanti lavori di ripristino.

Le conclusioni delle relazioni e dei dibattiti vengono brevemente riassunte qui di seguito.

Dagli anni '70 l'Europa ha preso coscienza dell'abbandono dei centri urbani che devono essere risanati in quanto elementi culturali indispensabili, rappresentativi dell'identità storica delle città.

Le principali conseguenze dello stato di abbandono dei centri storici sono comuni a tutte le città: grave deterioramento materiale del patrimonio architettonico e residenziale; carenze a livello delle condizioni minime di abitabilità; occupazione degli alloggi da parte di una popolazione economicamente debole ed emarginata; invecchiamento e scomparsa della vita sociale nei centri; parziale o totale abbandono di alcuni alloggi o quartieri che vanno progressivamente in rovina favorendo l'aumento della criminalità.

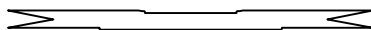
Date le circostanze, le linee d'azione per il risanamento urbano non possono più prendere in considerazione esclusivamente il semplice risanamento fisico degli edifici, ma devono integrare tutti gli aspetti urbanistici, sociali ed economici per garantire la rigenerazione e il rinnovo vitale di questi quartieri.

Le pubbliche amministrazioni devono poter conoscere le condizioni in cui vive la popolazione e le cause del degrado dei centri e degli contesti storici urbani.

È quindi indispensabile una collaborazione tra tutti i settori implicati. Occorre promuovere una concertazione equilibrata tra le pubbliche autorità, che possiedono gli strumenti normativi di incentivo, sviluppo e intervento diretto sulle infrastrutture e gli impianti, e il settore privato. In tal modo si potrà pianificare adeguatamente il rilancio integrato delle città.

Le amministrazioni devono sviluppare una politica con chiari obiettivi, in una cornice coordinata e flessibile tra le diverse sfere di competenza. Esse devono altresì incoraggiare la partecipazione dei cittadini attraverso la creazione di strutture e la concessione di un aiuto economico destinato alle fasce sociali meno favorite.

Si tratta di conferire la priorità a obiettivi a breve termine che possano richiamare l'interesse del settore privato. Ciò permetterà di affrontare con creatività gli obiettivi di un piano strategico di più vasta portata per portare a buon fine il risanamento e la rinascita integrale delle città.



**Stockholm Challenge: un'opportunità in più per le città che partecipano al programma URB-AL**

*Articolo di Valérie Robert - Cellula di collegamento della rete n. 3. Per ulteriori informazioni consultare il sito d'Issy-les-Moulineaux (<http://www.issy.com>) oppure quello dello Stockholm Challenge (<http://www.challenge.stockholm.se>).*

Lo Stockholm Challenge è un premio annuale che si basa sull'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore dei cittadini e delle collettività, sebbene tali tecnologie non costituiscano uno scopo in quanto tali, ma soltanto un mezzo.

I quattro obiettivi del premio sono i seguenti:

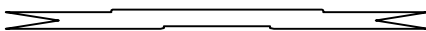
- mettere in evidenza i migliori progetti tecnologici d'informazione attuati dalle città;
- coinvolgere almeno un centinaio di città in tutto il mondo per un totale di 500 progetti suddivisi in undici categorie;
- costruire nuove reti intercomunali su determinati progetti, rafforzando nello stesso tempo le reti già esistenti;
- creare sinergie sociali e tecnologiche tra le città e le popolazioni.

Tutti i progetti vengono esaminati in base alle loro ripercussioni sulla popolazione, sulla società e sull'ambiente presi in senso lato. Il criterio principale è pertanto costituito dall'apporto del progetto ai cittadini e alle diverse collettività. Sarà privilegiato qualsiasi progetto inteso a lottare contro le discriminazioni, a promuovere l'eguaglianza tra i sessi o a dare accesso alle tecnologie dell'informazione a favore delle persone anziane e disabili.

Tra le undici categorie, i progetti della città d'Issy-les-Moulineaux ne hanno consentito la selezione in qualità di "finalista" nelle quattro categorie seguenti:

- tecnologie d'informazione per le PMI;
- tecnologie d'informazione in tutte le forme d'istruzione;
- servizi pubblici e democrazia;
- facilità d'accesso alla rete Internet.

Alla consegna dei premi il 10 giugno scorso, Issy-des-Moulineaux era rappresentata e ha potuto in tal modo promuovere le sue attività nel quadro della rete n. 3 del programma URB-AL. Per il premio Stockholm Challenge del 2000, i progetti devono essere presentati a partire da ottobre 1999.



**Habitat e partecipazione**

*Articolo di Pascale Thys e Patrick Sénéart - Habitat et Participation, asbl,  
1 place des Peintres, B- 1348 Louvain-la-Neuve - Belgique Tél.: +32-10-45.06.04  
Fax: +32-10-45.65.64 E-mail: Pascale.Thys@euronetbe*

Questa associazione belga, fondata nel 1982, si propone come obiettivo principale di sensibilizzare le pubbliche autorità al coinvolgimento e alla partecipazione degli abitanti al processo decisionale, per mezzo dei seguenti strumenti:

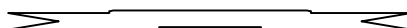
Studi (ad esempio in materia di sviluppo rurale e lotta contro l'esclusione sociale).

Formazione - in particolare la formazione dei lavoratori dei "Quartiers d'Initiatives" (quartieri svantaggiati sul piano sociale e urbanistico) e l'adattamento delle attività di formazione del personale municipale, elaborate dal Centro delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani.

Lavoro in rete. L'associazione è membro attivo delle reti HIC e DPH. L'ONG Habitat International Coalition (HIC) è direttamente collegata alle organizzazioni di base che si adoperano per il diritto all'alloggio in oltre 70 paesi. Il Dialogue pour le Progrès de l'Humanité (DPH) è una rete internazionale di scambio di esperienze presente in oltre una trentina di paesi.

Gestione della "Maison de la Participation" della città di Bruxelles. Questo servizio organizza la partecipazione degli abitanti alle attività comunali (organizzazione di riunioni pubbliche, sensibilizzazione ai progetti comunali).

L'associazione ha partecipato al seminario di lancio della rete n. 3 "La democrazia nelle città". Essa è aperta alle proposte di collaborazione e ha presentato alcune idee di progetti alla città coordinatrice della rete, ad esempio come far conoscere il bilancio partecipativo al personale municipale belga, oppure procedere a scambi di esperienze tra il personale municipale europeo e latinoamericano; organizzare la formazione di tale personale; realizzare uno studio sulle iniziative in materia di lotta contro l'esclusione sociale; allestire un'esposizione sugli habitat che consenta i contatti tra le varie generazioni.



## ***Gli indirizzi utili del programma URB-AL***

### ***Informazioni generali***

**Commissione europea**  
**Direzione generale IB: Relazioni esterne**  
Direzione America latina - Unità IB/B/4  
Programma URB-AL  
Rue de la Loi, 200 (Bureau CHAR 4/235)  
B-1049 Bruxelles - Belgique  
Tel.: +32 2 295 12 29  
Fax: +32 2 299 39 41

**Segretariato tecnico URB-AL**  
Avenue de Broqueville, 116 - Bte 9  
B-1200 Bruxelles - Belgique  
Tel.: +32 2 775 93 00  
Fax: +32 2 775 93 09  
secretariat@urb-al.com

**Sito WEB**  
<http://www.urb-al.com>

### ***Gli incontri biennali***

**Primo incontro biennale**  
**Coordinamento: Comune di Lisbona**

Madame Cristina Rocha  
Directora do Gabinete de Relações Internacionais  
Departamento de Apoio à Gestão  
e Actividade Institucional  
Câmara Municipal de Lisboa  
Rua do Ouro 49 - 4º Piso  
P-1100 Lisboa (Portugal)  
Tél.: +351 1 3227366  
Fax: +351 1 3227009  
griii@mail.cm-lisboa.pt  
<http://www.cm-lisboa.pt>

**Secondo incontro biennale**  
**Coordinamento: Comune di Rio de Janeiro**

Sr. Cláudio García de Souza  
Coordenador  
Prefeitura da Cidade do Rio de Janeiro  
Relações Internacionais e Cerimonial  
Palacio da Cidade  
Rua São Clemente, 360 - Botafoga  
22260-000 Rio de Janeiro, RJ (Brasil)  
Tél.: +55 21 2862239/2861045  
Fax: +55 21 2869246  
cgsouza@pcrj.rj.gov.br

## **Le reti tematiche da 1 a 8**

### **Rete n. 1 "Droga e città"**

#### **Coordinamento: Municipalidad de Santiago de Chile**

Sr. Carlos Varas  
Director para las Relaciones Internacionales  
Alcaldía de Santiago de Chile  
Programa URB-AL - Red n° 1  
Plaza de Armas s/n, Casilla 52-D  
Santiago / Chile  
Tel.: +56 2 6392691  
Fax: +56 2 6321962  
stgoint@reuna.cl  
<http://www.urb-al.cl>

### **Rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani"**

#### **Coordinamento: Provincia di Vicenza**

Dott. Franco Pepe  
Capo di Gabinetto  
Amministrazione Provinciale di Vicenza  
Programma URB-AL - Rete n° 2  
Contrà Gazzolle, 1  
I-36100 Vicenza (Italia)  
Tel.: +39 0444 399208  
Fax: +39 0444 327825  
urb-al.rete2@provincia.vicenza.it  
<http://www.urb-al.net/rete2>

### **Rete n. 3 "La democrazia nelle città"**

#### **Coordinamento: Ville d'Issy-Les-Moulineaux**

Mme Marie Virapatirin  
Programme URB-AL - Réseau n° 3  
Hôtel de Ville - Bureau de la Coordination  
62, rue du Général Leclerc  
F-92130 Issy-les-Moulineaux (France)  
Tel.: +33 1 40957920 & 40956772  
Fax: +33 1 40959725  
urb-al@wanadoo.fr  
<http://www.issy.com/urb-al>

### **Rete n. 4 "La città come promotore di sviluppo economico"**

#### **Coordinamento: Ayuntamiento de Madrid**

Sra. Mercedes de la Merced Monge  
Tercer Teniente de Alcalde  
Ayuntamiento de Madrid  
Programa URB-AL - Red n° 4  
Calle Mayor n° 72 - 1°  
E-28005 Madrid (España)  
Tel.: +34 91 588 13 82  
Fax: +34 91 588 17 52  
merced@munimadrid.es  
<http://www.munimadrid.es/urbal/html/home.html>

**Rete n. 5 "Politiche sociali urbane"****Coordinamento: Intendencia municipal de Montevideo**

Sra. Belela Herrera  
Directora de Cooperación y Relaciones Internacionales  
Oficina de coordinación de la red n° 5  
Programme URB-AL  
Intendencia Municipal de Montevideo  
18 de Julio 1360 - Piso 25  
11200 Montevideo (Uruguay)  
Tel.: +598 2 901 40 80 ou 908 64 22  
Fax: +598 2 908 23 08  
red5@piso9.imm.gub.uy  
<http://montevideo.gub.uy/urbal.htm>

**Rete n. 6 "Ambiente urbano"****Coordinamento: Région de Bruxelles-Capitale**

M. Pierre Reniers  
Attaché  
Programme URB-AL - Réseau n° 6  
rue du Prétoire, 30  
B-1070 Bruxelles (Belgique)  
Tél +32 2 517 12 00  
Fax: +32 2 511 94 42

**Rete n. 7 "Gestione e controllo dell'urbanizzazione"****Coordinamento: Intendencia Municipal de Rosario**

Ing. Roberto Miguel Lifschitz  
Secretario General  
Programa URB-AL - Red n° 7  
Buenos Aires 711  
2000 Rosario (Argentina)  
  
Tél: +54 341 4802442 / 4802317 / 4802318  
Fax: +54 341 4802360 / 4802320  
sec\_gral@rosario.gov.ar

**Rete n. 8 "Controllo della mobilità urbana"****Coordinamento: Comune di Stoccarda**

Ing. Wolfgang Forderer  
URB-AL Programm - Netz Nr. 8  
Rathaus, Markplatz 1  
D-70173 Stuttgart (Deutschland)  
Tél: +49 711 216 2675  
Fax: +49 711 216 3088  
wolfgang.forderer@stuttgart.de

**Nuovi dati a partire dal mese de settembre 1999**

Nadlerstraße, 4  
D-70173 Stuttgart (Deutschland)  
Tél: +49 711 216 8799 ou 216 8798  
Fax: +49 711 216 8797  
wolfgang.forderer@stuttgart.de